

Codice DB1002

D.D. 29 marzo 2012, n. 417

**Modifiche e integrazione del PAR FAS ai sensi della DGR n. 10-1997 del 9 maggio 2011. Verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di VAS ex articolo 12 del d.lgs. 152/2006.**

Il PAR-FAS 2007- 2013, adottato con DGR n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, è stato sottoposto a procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del d. lgs. 152/2006 secondo le modalità operative definite dalla DGR n. 12-8931 del 09.06.2008, che costituisce a livello regionale Atto di indirizzo e coordinamento in materia di VAS.

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 59-10314 del 16 dicembre 2008 ha espresso il previsto parere motivato di compatibilità ambientale pronunciando una valutazione globalmente positiva del programma subordinatamente all'osservanza di prescrizioni ed indicazioni specifiche.

In considerazione della natura del PAR FAS quale strumento di programmazione strategico/operativa, che necessita della definizione di ulteriori modalità attuative per la sua realizzazione, nel parere motivato si è prefigurato un processo di valutazione ambientale che accompagni ed integri le successive fasi attuative attraverso ulteriori momenti di valutazione e monitoraggio.

In particolare nel parere motivato è stata richiesta, prima dell'avvio operativo del Programma, la definizione del documento tecnico "Criteri di regia operativa del PAR FAS" contenente un aggiornamento del quadro logico del sistema degli obiettivi di sostenibilità relativi ai temi ambientali considerati e ai singoli obiettivi programmatici, che risulti funzionale alle necessità di valutazioni che interverranno nel corso dell'attuazione del Programma e propedeutico alla definizione degli strumenti di attuazione ed allo sviluppo del Piano di Monitoraggio Ambientale. Per l'elaborazione di tale documento è stato richiesto di considerare come punto di partenza, e di conseguenza utilizzare, le segnalazioni di criticità e le indicazioni tecniche ed operative fornite in esito al processo di valutazione ambientale strategica del Programma.

Tale richiesta è stata avanzata nel parere motivato in considerazione del fatto che la declinazione nelle singole azioni richiede un'attenzione di maggior dettaglio alla sostenibilità ambientale delle stesse, anche in relazione agli effetti sinergici (non sempre positivi) e alle possibili interferenze che, dato il livello di definizione del Programma sottoposto a valutazione, erano risultati a quel momento difficilmente individuabili.

Con successiva deliberazione n. 49-11971 del 4 agosto 2009 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il PAR -FAS Piemonte 2007-13, approvando contestualmente il programma di monitoraggio ambientale, il documento "Criteri di regia operativa del PAR FAS" e la dichiarazione di sintesi prevista dal d. lgs. 152/2006 in esito al percorso di valutazione ambientale strategica. Nella stessa deliberazione la Giunta regionale ha previsto una funzione di integrazione ambientale e di orientamento alla sostenibilità ambientale in fase di attuazione e di sorveglianza del Programma, affidandone la responsabilità alla Direzione Ambiente.

Successivamente, con riferimento alle disposizioni contenute nella Deliberazione CIPE n. 1/2011, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 10-1997 del 9 maggio 2011 ha rimodulato il piano finanziario del Programma, dando mandato alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, in qualità di Organismo di programmazione e attuazione del PAR-FAS Piemonte 2007-13, di provvedere alle opportune modifiche del Programma.

In data 16 dicembre 2011, con nota n. 43898/DB08.00, la Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia ha inviato al Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate il Documento tecnico di verifica di assoggettabilità relativo alle Modifiche e integrazioni del PAR - FAS Piemonte 2007-13 ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione ambientale ai sensi dell'articolo 12 del d. lgs. 152/2006.

Ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS delle modifiche ed integrazioni del PAR FAS 2007- 2013, il Settore Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate, secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, che costituisce a livello regionale Atto di indirizzo e coordinamento in materia di VAS, ha attivato l'Organo Tecnico Regionale, che si era già espresso nel corso della procedura di Valutazione ambientale del PAR, che risulta composto per lo specifico procedimento dalle Direzioni regionali Ambiente; Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia; Agricoltura; Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture; Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste; Attività produttive; Innovazione, Ricerca e Università; Cultura, Turismo e Sport; Sanità, con il supporto dell'Arpa Piemonte.

Dato atto che:

L'Organo Tecnico Regionale ha preso visione del contenuto delle modifiche e integrazioni apportate al Programma, riguardanti la rimodulazione finanziaria prevista con d.g.r. n. 10-1997 del 9 maggio 2011, oggetto della procedura di verifica.

L'analisi istruttoria ha rilevato che le modifiche e integrazioni proposte lasciano invariato il valore complessivo del Programma (1 miliardo di Euro), ridefiniscono le assegnazioni delle risorse finanziarie FAS per asse e linea d'azione e garantiscono la copertura finanziaria complessiva provvedendo a:

- coprire il taglio del 10% della copertura finanziaria nazionale con risorse diverse dal FAS;
- programmare la quota FAS del 6,286% (55,897 milioni) la cui impegnabilità è legata alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS;
- prevedere la copertura della quota di 55,897 milioni con risorse della Regione, degli Enti locali o di altre risorse pubbliche, nel caso di mancata sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, di cui al punto precedente;
- confermare il cofinanziamento regionale di Euro 110,745 milioni, a cui sarà data adeguata copertura sul Bilancio regionale con successivi provvedimenti lungo il periodo di attuazione del PAR FAS (2011-2016).

L'analisi ha messo anche in evidenza che per rimodulare le risorse FAS (Euro 750.022.200 – delibera Cipe n.1/11) sono stati applicati sia tagli lineari del 1%% (alle azioni cardine) e 20% (alle altre azioni) che tagli puntuali su specifiche linee d'azione (Mobilità sostenibile, Programmi Territoriali Integrati e Governance ed Assistenza tecnica) e sono state ampliate le linee già individuate nel PAR relative a:

- “Competitività industria ed artigianato” (Asse I) nell'ambito del quale sono stati riservati a valere sul FAS 17,1 milioni di Euro a favore della ricerca industriale;
- “Sistema fluviale del PO e reti idriche” (Asse II), nell'ambito del quale sono stati riservati 22,46 milioni di Euro per i sistemi irrigui e 27, 5 milioni di Euro per le risorse idriche, a valere sul FAS.

Sono stati considerati i nuovi ambiti settoriali individuati dalle modifiche del PAR, che sono:

1. “Competitività industria ed artigianato”: è stata inserita una nuova linea d'azione dedicata alla valorizzazione di progetti di ricerca industriale già selezionate con Bando regionale approvato con d.d. n. 132 del 18.10.2010 per l'attuazione della misura II.3 “Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese” prevista dal Piano straordinario per l'Occupazione.

2. “Sistema fluviale del PO e reti idriche”:

a. Reti irrigue: ammodernamento e razionalizzazione delle infrastrutture irrigue:

- Realizzazione di condotte di interconnessione e messa in sicurezza di canali realizzati per la centrale idroelettrica dell'ENEL nella Valle Gesso;
- Messa in sicurezza degli impianti di irrigazione e produzione di energia idroelettrica sulla Dora Baltea nel comune di Mazzè Canavese e Villaneggia.

b. Risorse idriche: tutela e valorizzazione:

- Adeguamento depuratori e acquedotto valle Belbo;

- Impianto di depurazione e collettamento Eporediese;
- Adeguamento impianto di depurazione di Cuneo e di Canove di Covone;
- Rifacimento reti acquedottistiche dell'Astigiano e del Monferrato;
- Estensione rete fognaria di Alessandria;
- Risanamento rete fognaria del lago di Viverone.

In particolare è stato messo in evidenza:

- per quanto riguarda la linea d'azione sulla Mobilità sostenibile prevista nell'Asse II *“Sostenibilità ambientale, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili”*, che ha subito una riduzione finanziaria del 54% e che era stata valutata nel parere motivato quale elemento di forte coerenza con le politiche di sostenibilità ambientale e di riduzione degli inquinanti, che è necessario evidenziare che dal punto di vista della politica unitaria regionale rimane comunque invariata la volontà di realizzare gli interventi sulla mobilità sostenibile previsti dal Piano di risanamento della qualità dell'aria, come è indicato nella d.g.r. n. 30-2362 del 22 luglio 2011. Tale operazione potrebbe però comportare problemi operativi legati alla reperibilità di finanziamenti nel Bilancio regionale annuale e pluriennale;
- per quanto riguarda la nuova azione dedicata alla valorizzazione di progetti di ricerca industriale inserita nella Linea *“Competitività industria e artigianato”*, che i finanziamenti sono destinati a progetti e attività di ricerca e di innovazione realizzati in cooperazione sinergica da diversi attori del sistema produttivo, quindi di tipo prevalentemente immateriale; nelle valutazioni già effettuate nel Rapporto ambientale del PAR FAS analoghe previsioni sono state definite come *“indifferenti”* rispetto ai loro effetti nei confronti delle diverse componenti ambientali ma, nello stesso tempo, positive quando rivolte alla razionalizzazione e modernizzazione dei sistemi produttivi, e all'individuazione di indirizzi rivolti al risparmio energetico o a tipologie di produzione di minore impatto;
- per quanto riguarda le nuove Misure d'azioni dell'Asse II, che tali azioni si integrano coerentemente con la programmazione/pianificazione regionale volta all'ammmodernamento e miglioramento in termini di efficienza delle reti idriche, all'avvio di azioni finalizzate al risparmio della risorsa acqua, nonché al miglioramento della funzionalità degli impianti di depurazione;
- per quanto riguarda le nuove azioni sulle Reti irrigue e sulle Reti idriche, che si tratta, per le Reti idriche, di interventi già previsti nell'ambito delle azioni del Piano di Tutela delle Acque e dunque già valutati da un punto di vista strategico oltre che singolarmente oggetto di valutazione di impatto ambientale sui singoli progetti.

Considerato che :

l'analisi del Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS e gli approfondimenti istruttori dell'Organo Tecnico Regionale hanno rilevato che le modifiche e integrazioni proposte risultano fortemente integrate rispetto agli originari obiettivi generali ed agli obiettivi specifici dei diversi Assi e Linee d'azione del PAR-FAS già approvato;

non risulta, pertanto, modificato il quadro di criticità ambientali, né il quadro analitico degli effetti ambientali connessi alle fasi attuative delle misure previste, quadro già individuato nella precedente fase di valutazione e che costituisce la base del documento *“Criteri per la regia operativa del FAS”*;

gli effetti apportati dalle modifiche e integrazioni del Programma sull'ambiente non risultano significativi, e si reputa, pertanto, possibile ribadire le valutazioni già espresse nel parere motivato e confermare le indicazioni e prescrizioni allora individuate a garanzia della compatibilità ambientale complessiva del Programma;

in particolare, l'impostazione adottata per la definizione del documento *“Criteri di regia operativa del FAS”* quale strumento operativo per la definizione degli indirizzi di sostenibilità ambientale diretti ad accompagnare le fasi di attuazione e realizzazione delle singole linee d'intervento del Programma, risulta adeguata anche ad accompagnare la realizzazione delle nuove linee d'azione previste;

si reputa, invece, necessario nelle successive fasi di attuazione delle linee d'azione, procedere ad una revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale al fine di garantirne la completezza, l'efficacia e la realizzabilità.

- Tutto ciò premesso e considerato,

## IL DIRIGENTE

Visti:

- il d. lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale, in particolare la Parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica, per la valutazione di impatto ambientale e per la autorizzazione ambientale integrata”;
  - la DGR n. 12-8931 del 09.06.2008 “d.lgs. 152/2006 ‘Norme in materia ambientale’ Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi”
  - la DGR n. 49-11971 del 4.8.2009 di approvazione definitiva del PAR –FAS Piemonte 2007-13;
  - la DGR n. 10-1997 del 9 maggio 2011 contenente la rimodulazione del piano finanziario del PAR –FAS Piemonte 2007-13;
- l’articolo 17 della l.r. 23/2008

### *determina*

- di non assoggettare alla fase di valutazione della procedura di valutazione ambientale strategica di cui al d. lgs. 152/2006 le Modifiche e integrazioni al PAR-FAS Piemonte 2007-13 predisposte in attuazione della DGR n. 10-1997 del 9 maggio 2011 contenente la rimodulazione del piano finanziario del PAR-FAS Piemonte 2007-13, già approvato con la DGR n. 49-11971 del 4.8.2009 , per le ragioni descritte in premessa e sulla base degli esiti dell’istruttoria condotta dall’Organo Tecnico regionale;
  - di stabilire che il documento “Criteri di regia operativa del FAS”, già approvato con la DGR n. 49-11971 del 4.8.2009, debba essere utilizzato quale strumento operativo per la definizione degli indirizzi di sostenibilità ambientale diretti ad accompagnare le fasi di attuazione e realizzazione del Programma, ivi comprese le nuove linee d’azione previste dal documento di Modifiche e integrazioni;
  - di stabilire altresì che è necessario procedere ad una revisione del Piano di Monitoraggio Ambientale al fine di garantirne la completezza, l’efficacia e la realizzabilità in riferimento al Programma nel suo complesso, così come riformulato;
  - di stabilire che degli esiti del procedimento di verifica di assoggettabilità espletato ai sensi dell’articolo 12 del d. lgs. 152/2006, di cui al presente provvedimento sia data menzione negli atti di approvazione definitiva del PAR-FAS Piemonte 2007-13;
  - di inviare alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia il presente provvedimento per il seguito di competenza;
  - di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito web della Regione Piemonte all’indirizzo [http://via.regione.piemonte.it/servizi/elaborati/index\\_vas.htm](http://via.regione.piemonte.it/servizi/elaborati/index_vas.htm)
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente  
Stefano Rigatelli